

TITOLO: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGETTAZIONE STRATEGICA LUNGO L'ASTA DEL FIUME PIAVE

AUTORI: Marco Abordi, TERRA srl San Donà di Piave

ABSTRACT: Esperienza di pianificazione multifunzionale condotta sul tratto montano del fiume Piave (Provincia di Belluno) e sulla sua parte terminale di pianura sino alla foce (Consorzio BIM Basso Piave). L'idea forza del progetto è quella di "avviare un processo di conversione dalla attuale visione monofunzionale dei singoli attori che operano nel "Sistema Piave" e producono una serie di cumulatività negative verso un approccio multifunzionale improntato a un uso sostenibile del "Bene Piave".

INTRIDUZIONE: La Provincia di Belluno ed il BIM Basso Piave hanno deciso negli ultimi anni di dotarsi di uno strumento di governo territoriale volontario, con il fine di costituire un quadro di riferimento condiviso in cui rendere visibili e coerenti le linee di sviluppo nel medio e lungo periodo.

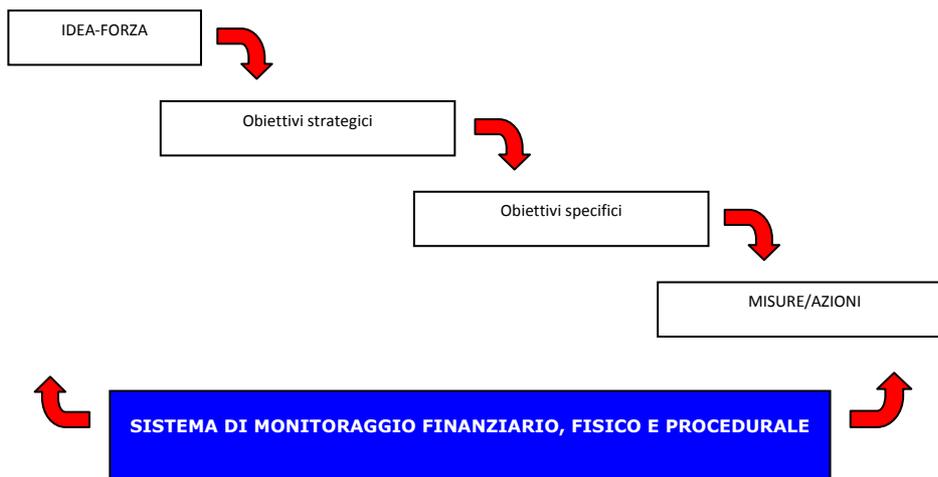
Il Progetto Strategico del fiume Piave è uno dei "Progetti Bandiera" del PTCP della Provincia di Belluno e il principale documento di programmazione del BIM Basso Piave.

In questi documenti sono stati definiti chiaramente gli obiettivi da perseguire sul fiume ed è stato proposto un indirizzo metodologico per il futuro governo del fiume. Si tratta dunque di un documento di riferimento a cui guardare per le successive fasi di realizzazione degli interventi.

Gli elementi principali definiti nel Progetto Strategico del fiume Piave sono articolati "a cascata", sul modello dei documenti di programmazione adottati nel quadro dei Fondi strutturali comunitari. È strutturato, quindi, in una **idea-forza** unica, **sei obiettivi strategici** (che rispecchiano i problemi fondamentali dell'area), articolati a loro volta in **obiettivi specifici** che determinano la scelta delle azioni e degli interventi da realizzare.

Il metodo di programmazione "a cascata" consente di individuare e quantificare gli indicatori da utilizzare per la costruzione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intero processo strategico.

Inoltre, è funzionale a un sistema di pianificazione finanziaria indicativa in grado di fare coincidere le risorse con gli obiettivi e con le priorità.



AZIONI E METODI: L'idea-forza del Progetto Strategico della Piave consiste nel cercare di avviare un processo di conversione dalla attuale visione monofunzionale dei singoli attori che operano nel "Sistema Piave" e producono una serie di cumulatività negative verso un approccio multifunzionale improntato a un uso sostenibile del "Bene Piave".

Questo approccio è strettamente collegato agli intenti e alle novità proposti dalla Direttiva 2000/60, la quale fa della partecipazione e della multifunzionalità condivisa uno dei suoi punti di forza (si veda il paragrafo 3.1.4.).

L'odierna gestione delle tematiche risulta infatti troppo spesso univoca, conflittuale e origine di un sovrasfruttamento del Piave. L'obiettivo principale del progetto strategico del Piave è quello di governare una gestione integrata e sostenibile del sistema.

In sintesi, l'idea-forza prevede il passaggio da una monofunzionalità cumulativa e insostenibile a una multifunzionalità integrata sostenibile.

Per ottenere l'obiettivo finale (Idea – Forza) sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici:

1. Il Piave: fiume unico e condiviso;
2. Le economie possibili sul fiume;
3. Il Piave come laboratorio di ricerca;
4. Il Piave corridoio ecologico tra Dolomiti e Adriatico;
5. La Piave: il fiume come luogo identitario e ricreativo;
6. Il Piave e la sicurezza.

Individuati gli obiettivi strategici sono stati delineati gli obiettivi specifici che costituiscono il riferimento per le scelte delle future azioni da effettuare.

Nella successiva tabella sono riassunti gli obiettivi specifici per ognuno dei sei obiettivi strategici sopra descritti:

Idea Forza	Obiettivi strategici	Obiettivi specifici
Progetto strategico Fiume Piave: dalla monofunzionalità cumulativa insostenibile alla multifunzionalità integrata e sostenibile	Il Piave: fiume unico e condiviso	Legittimazione del Progetto Strategico
		Partecipazione pubblica
		Coordinamento dati esistenti e futuri
		La gestione dell'emergenza continua
	Le economie possibili sul fiume	Uso sostenibile delle acque
		I sedimenti quale opportunità per attivare progetti di sistemazione, rivitalizzazione e recupero
		Piave e paesaggio dell'energia
		Turismo e tempo libero
		Trasporti fluviali
		Le prestazioni ambientali della Piave
	Il Piave come laboratorio di ricerca	Coordinare e orientare le ricerche e gli studi sulla Piave
		Direttiva Acque 2000/60/CE
		Pianificazione del territorio
	Il Piave come corridoio ecologico tra Dolomiti e Adriatico	Il corridoio ecologico
		Le pertinenze del fiume
		Rinaturalizzazione - rivitalizzazione
		Specie protette
	La Piave: il fiume come luogo identitario e ricreativo	Educazione e divulgazione territoriale e ambientale
		Comunicazione
	Il Piave e la sicurezza	Previsione e prevenzione
		Favorire interventi integrati

RISULTATI: Dopo aver Individuato gli obiettivi specifici che sostengono ciascuna priorità strategica, si sono potuti definire gruppi di interventi settoriali tra loro collegati per il conseguimento degli obiettivi strategici comuni. In particolare la azioni da attivare nella prima fase possono essere suddivise in tre categorie, mentre una quarta è riservata alla seconda fase:

Organizzazione e strutturazione del PSP (colore arancio in tabella).
Progetti e azioni pilota per l'operatività iniziale del PSP (colore verde in tabella).
Azioni mirate alla partecipazione pubblica, alla comunicazione del progetto e alla divulgazione delle valenze/criticità del sistema Piave (colore azzurro in tabella).
Azioni da attivare nella seconda fase (colore giallo in tabella).

CONCLUSIONI: L'esperienza condotta, molto simile alla metodologia dei "Contratti di fiume" ha portato ad una effettiva condivisione pianificatoria, manutentiva e progettuale di tutti i soggetti che a vario titolo operano e vivono il fiume Piave. Questo ha consentito di reperire finanziamenti per interventi di riqualificazione e rinaturazione e di vincere premi in campo nazionale ed internazionale.

BIBLIOGRAFIA: Documentazione ufficiale relativa a l progetto - T.E.R.R.A. srl